

Comenius

Il programma settoriale Comenius riguarda tutto l'arco dell'istruzione scolastica, dalla scuola dell'infanzia fino al termine degli studi secondari superiori: risponde alle esigenze didattiche e di apprendimento di tutte le persone, gli istituti e le organizzazioni coinvolte in questo tipo di istruzione.

Obiettivi specifici

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica europea e del suo valore
- Aiutare i giovani ad acquisire le competenze di base necessarie per la vita e le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale, dell'occupazione e della cittadinanza europea attiva.

Gli **obiettivi operativi** del programma sono i seguenti:

- migliorare la qualità e aumentare il volume della mobilità degli scambi di allievi e personale docente nei vari Stati membri
- migliorare la qualità e aumentare il volume dei partenariati tra istituti scolastici di vari Stati membri, in modo da coinvolgere in attività educative congiunte almeno 3 milioni di allievi nel corso della durata del programma
- incoraggiare l'apprendimento delle lingue straniere moderne
- promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi innovative basati sulle TIC
- migliorare la qualità e la dimensione europea della formazione degli insegnanti
- migliorare le metodologie pedagogiche e la gestione scolastica.

Le **attività previste**:

Mobilità degli individui

rientrano in questa attività gli scambi di alunni e personale della scuola, la mobilità individuale degli alunni, l'assistentato per futuri insegnanti, la possibilità per il personale docente di effettuare tirocini presso istituti scolastici o imprese, la formazione in servizio per il personale docente e le visite preparatorie per mobilità, partenariati, progetti o reti.

L'assistentato Comenius permette ai futuri insegnanti di qualsiasi disciplina di trascorrere un periodo che va **dalle 13 alle 45 settimane** presso una scuola ospitante di un altro Paese tra quelli che partecipano al Programma LLP per assistere i docenti durante le ore di lezione, sostenere i progetti scolastici ed insegnare la propria lingua e cultura madre.

Obiettivi

Partecipare a un assistentato Comenius permette di acquisire conoscenze e competenze utili per la futura carriera di insegnante. L'assistente ha modo di ampliare la propria conoscenza di altri paesi europei e dei loro sistemi educativi, di migliorare le proprie competenze didattiche e conoscere altre lingue e culture sul campo.

Per gli istituti ospitanti la presenza dell'assistente permette di migliorare la capacità di comprensione ed espressione degli alunni in una lingua straniera arricchendo l'offerta di lingue insegnate nella scuola. Gli assistenti introducono o consolidano la dimensione europea nell'istituto e nella comunità ospitante e sensibilizzano gli allievi rispetto a un'altra cultura europea. L'Assistentato Comenius permette di rendere più vivaci le lezioni in classe, sviluppare attività extrascolastiche e progetti europei (come i partenariati scolastici Comenius o eTwinning). L'istituto ospitante ha il compito di nominare un insegnante qualificato come supervisore dell'assistente, che controlli la sua integrazione nel nuovo ambiente e che ne monitori i progressi agendo da persona di contatto durante tutto il periodo di assistentato.

Attività

Gli assistenti non sono considerati insegnanti a tutti gli effetti, per questo il loro compito è di assistere durante le lezioni e le altre attività didattiche (si raccomanda un massimo di 12-16 ore / attività didattiche settimanali). Fra le varie attività che un assistente può svolgere ricordiamo le principali:

- Assistere durante le ore di lezione e contribuire alle varie attività didattiche
- Insegnare la propria lingua madre e fornire informazioni sul proprio paese d'origine
- Insegnare la lingua o le lingue straniere conosciute
- Insegnare la disciplina oggetto dei propri studi

- Sviluppare e realizzare altri progetti comunitari (gemellaggi elettronici eTwinning, partenariati scolastici Comenius, partenariati Comenius Regio).
- Fornire sostegno ad alunni con particolari esigenze educative o bisognosi di un sostegno particolare
- Introdurre e rafforzare la dimensione europea nell'istituto ospitante

La candidatura

Nel modulo di candidatura è possibile indicare preferenze per quanto riguarda il Paese di destinazione, il tipo di scuola e l'età degli alunni.

Gli assistenti sono selezionati dalle Agenzie nazionali del paese del candidato sulla base di criteri di valutazione comuni a livello europeo e di priorità nazionali.

Successivamente le Agenzie Nazionali coinvolte abbinano gli assistenti autorizzati con gli istituti ospitanti, cercando di rispettare le preferenze indicate da entrambi nel modulo di candidatura.

Gli assistenti Comenius possono lavorare in più di una scuola (massimo tre), sia per dare maggiore varietà al loro lavoro, sia per far fronte alle necessità particolari di scuole vicine.

Durata

Da un minimo di 13 ad un massimo di 45 settimane, da effettuarsi entro l'anno scolastico 2013/2014.

Scadenza: 31 gennaio 2013

Finanziamenti

Variabili, in base alla durata del soggiorno e al Paese di destinazione.

Partenariati

Rientrano in questa attività i progetti di cooperazione scolastica bilaterali e multilaterali e i partenariati Comenius Regio.

I partenariati Comenius offrono alle autorità regionali o locali, competenti in ambito educativo, agli istituti scolastici, ai docenti e agli alunni la possibilità di lavorare insieme ai colleghi e ai coetanei degli altri Paesi d'Europa partecipanti al Programma su uno o più temi di comune interesse nell'ambito della normale attività scolastica. L'obiettivo è quello di incrementare la dimensione europea dell'istruzione e promuovere la cooperazione transnazionale tra istituti scolastici in Europa. I partenariati Comenius includono i Partenariati scolastici e i Partenariati Comenius Regio.

Partenariati scolastici

Partecipare ad un partenariato con scuole di diversi paesi offre l'opportunità ad alunni ed insegnanti non solo di acquisire e migliorare le proprie conoscenze dell'argomento o della disciplina su cui si basa il partenariato, ma anche di accrescere la propria capacità di lavorare in gruppo, di programmare, di intraprendere attività in collaborazione, di utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di migliorare la capacità di comunicare in altre lingue accrescendo la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere.

I partenariati possono essere incentrati sulla partecipazione attiva degli alunni, sull'apprendimento delle lingue oppure sulle questioni attinenti alla gestione scolastica e ai metodi pedagogici e coinvolgere principalmente insegnanti e personale amministrativo della scuola: differenza nel target del progetto ma senza distinzioni formali al momento della candidatura.

L'unica differenza formale è data dalla distinzione tra partenariati multilaterali, nei quali è prevista la partecipazione di almeno tre paesi diversi, o bilaterali, che coinvolgono solo due paesi, tra i quali è messo in atto lo *scambio di classi*, e sono incentrati sull'apprendimento delle lingue.

Partenariati Comenius Regio

I Partenariati Comenius Regio promuovono attività di cooperazione tra le autorità locali o regionali, che operano nel campo dell'istruzione scolastica in Europa, al fine di aiutare le regioni a migliorare l'offerta educativa per le giovani generazioni. Lo scopo principale di Comenius Regio non è quello di coinvolgere direttamente gli alunni/studenti quanto piuttosto quello di favorire lo sviluppo di una cooperazione strutturata tra gli attori responsabili delle politiche educative delle regioni partner.

La struttura dei Partenariati Comenius Regio è bilaterale, in quanto il Partenariato deve coinvolgere due "consorzi regionali" di due Paesi diversi partecipanti al Programma LLP. I Partenariati Comenius Regio hanno una durata biennale.

Progetti multilaterali

L'azione è interamente gestita dalla Commissione europea attraverso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA). I Progetti multilaterali Comenius sono condotti da consorzi che collaborano insieme per migliorare la formazione degli insegnanti e di altre categorie del personale operante nel settore dell'istruzione scolastica allo scopo di incrementare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento in aula.

Ogni progetto dovrà produrre un risultato identificabile che risponda alle esigenze formative di un determinato gruppo del personale scolastico, tenendo in conto delle realtà di ogni paese partecipante.

Finalità

I Progetti multilaterali Comenius mirano a sviluppare, promuovere e diffondere nuovi programmi didattici, nuovi corsi o materiale di formazione per gli insegnanti, e nuove metodologie didattiche, nonché a creare un contesto per l'organizzazione delle attività di mobilità per i futuri docenti.

Attività

Potranno essere sostenute le seguenti attività:

- lo sviluppo, il collaudo, l'attuazione e la diffusione di nuovi piani di studio, corsi di formazione o materiali per la formazione degli insegnanti o di altre categorie del personale scolastico
- lo sviluppo, il collaudo, l'attuazione e la disseminazione di nuove metodologie didattiche e strategie pedagogiche da usare in aula, che comprendano lo sviluppo di materiali per gli allievi
- la creazione di un quadro di riferimento per l'organizzazione di attività di mobilità per gli aspiranti insegnanti

Chi può candidarsi e come partecipare

Possono candidarsi: tutte le categorie del personale scolastico; istituzioni od organizzazioni che impartiscono formazione iniziale e/o in servizio a insegnanti e ad altre categorie del personale scolastico; scuole; altre istituzioni od organizzazioni operanti nel campo dell'istruzione scolastica (compresi centri di ricerca, centri di formazione attivi nel settore della gestione dell'istruzione, dell'orientamento o della consulenza, autorità nel campo dell'istruzione e aziende pubbliche o private); autorità, istituzioni od organizzazioni che, pur non impartendo esse stesse istruzione, possono contribuire allo sviluppo di un'istruzione di qualità; reti, associazioni di volontariato e altre iniziative e organizzazioni senza fini di lucro attive nel campo dell'istruzione.

Durata: 3 anni

Reti multilaterali

Le reti multilaterali Comenius incoraggiano la cooperazione in rete tra istituti e organizzazioni che hanno progetti multilaterali attivi su materie di interesse comune. Hanno lo scopo di promuovere la cooperazione europea e l'innovazione in specifiche aree tematiche di particolare importanza per l'istruzione scolastica nel contesto europeo. Per questo motivo, saranno di volta in volta mirate alle priorità tematiche menzionate negli inviti a presentare proposte.

Una volta approvate, le Reti ricevono un finanziamento di durata triennale, ma si auspica che la loro attività duri anche oltre il mero periodo del finanziamento comunitario.

L'azione è gestita interamente dalla Commissione europea attraverso l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA).

e-Twinning

Gemellaggi elettronici tra scuole in Europa

eTwinning è un'iniziativa europea nata per integrare le tecnologie dell'informazione della comunicazione nei sistemi d'istruzione e formazione, principalmente attraverso lo strumento dei gemellaggi elettronici tra scuole europee primarie e secondarie, ma anche coinvolgendo gli insegnanti in prima persona in una comunità di pratica e apprendimento dove incontrare colleghi di altri paesi.

Presentata nel 2004 come azione del programma eLearning, è dal 2007 parte del Programma di apprendimento permanente 2007-2013 (decisione del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1720/2006/CE)

Nell'ambito dei programmi comunitari esistono molte possibilità di collaborazione tra paesi europei, tra questi eTwinning si configura come uno strumento flessibile, adattabile ad ogni esigenza scolastica che offre la possibilità di costruire collaborazioni a lungo termine.

Il gemellaggio si intende stabilito tra almeno due scuole di due diversi paesi europei che propongano attività interessanti e innovative da un punto di vista didattico-pedagogico e che prevedano l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Partecipare ad un gemellaggio elettronico significa coinvolgere la scuola in un progetto intercurricolare, in cui diversi soggetti collaborano a vari livelli (dirigenti scolastici, bibliotecari, insegnanti, consulenti per l'orientamento) e che può essere parte integrante del piano dell'offerta formativa dell'Istituto scolastico, contribuendo a evidenziarne la partecipazione alle politiche europee di cooperazione.

Perché sviluppare un progetto con eTwinning?

Molte le ragioni:

- usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze e consentire ad insegnanti e studenti di raggiungere realtà differenti;
- motivare gli studenti con attività innovative, nuove e interessanti;
- imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee;
- condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei arricchendo così la propria esperienza;
- migliorare la conoscenza delle lingue straniere;
- migliorare i metodi di insegnamento mettendoli a confronto e adottando un diverso approccio.

Cosa è richiesto?

I requisiti necessari sono i seguenti:

- L'individuazione di un partner europeo valutando con cura la presenza delle condizioni necessarie allo scambio (motivazione al gemellaggio, compatibilità degli obiettivi, disponibilità delle attrezzature)
- L' utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che dovrà essere integrato nel piano delle attività del progetto, non circoscritto alla sua fase iniziale e conclusiva.
- La dimensione europea del progetto, sia nel contenuto e che nella modalità di collaborazione. Gli strumenti per un gemellaggio elettronico sono: l'utilizzo di Internet, della posta elettronica, di videoconferenze e di tutti i sistemi multimediali e di scambio.

Cosa si può fare con eTwinning?

Le attività realizzabili con un gemellaggio elettronico sono molteplici, adattabili alle competenze di studenti e docenti. Si può iniziare con un progetto semplice, comunicando via posta elettronica o costruendo un sito web comune, per poi passare a progetti che utilizzino in modo sempre più articolato tecnologie diverse per comunicare oltre che per pubblicare, fino alla condivisione di una classe virtuale per l'insegnamento di materie diverse, prevedendo l'utilizzo intensivo del laboratorio informatico. In ogni caso le attività didattiche dovranno essere definite insieme al partner europeo, coinvolgendo gradualmente nella fase di ideazione un team di docenti del proprio istituto.

Possibili tematiche:

- materie del curriculum scolastico delle scuole europee (storia, lingue, matematica, geografia ecc.);
- discipline di tipo trasversale (quali l'educazione interculturale, ambientale, l'educazione alla pace);
- temi basati su un'esperienza specifica della scuola.

eTwinning consente ai giovani di integrare la cittadinanza europea e la ricchezza culturale e linguistica del nostro continente in un'efficace e divertente esperienza di apprendimento.

eTwinning

e

Comenius

All'interno del Programma di apprendimento permanente eTwinning trova la sua collocazione come azione speciale di Comenius per i numerosi punti di contatto tra i due progetti. Se la scuola ha già un'esperienza di partenariato scolastico con altre scuole (un progetto Comenius già realizzato) può coinvolgere l'ex partner nell'azione eTwinning. Le scuole che ancora non hanno avuto esperienze di collaborazione con scuole europee, invece, possono iniziare con un gemellaggio elettronico per poi proseguire l'esperienza acquisita estendendo il partenariato ad altri Paesi e proponendo un progetto Comenius.

A differenza di Comenius tuttavia l'azione eTwinning si propone la costruzione di rapporti basati sullo scambio e la condivisione di risorse digitali, non solo per la pubblicazione dei risultati finali, ma come modalità quotidiane di lavoro.

Reti, piattaforme online, sistemi di social networking, e file sharing sono gli strumenti che più rappresentano l'idea centrale di eTwinning: quella di progetto realizzato in un'ottica di lavoro collaborativo. Ecco perché il passaggio da Comenius a eTwinning, e viceversa, richiede sempre una fase di revisione progettuale per ridefinire gli obiettivi e gli strumenti in maniera coerente con le finalità dei due contesti di collaborazione.

Quali sono i Paesi coinvolti?

Il partenariato nell'azione eTwinning avviene tra almeno due istituti scolastici di diversi paesi europei. Partecipano all'iniziativa: i 27 Paesi dell'Unione e 2 dello Spazio economico europeo - Islanda e Norvegia. Inoltre sono presenti nella lista ufficiale dei paesi eTwinning anche la Turchia, la Croazia, la Repubblica ex Jugoslava di Macedonia e la Svizzera.

Come partecipare?

Dal portale europeo dei gemellaggi elettronici (<http://www.etwinning.net>) sono accessibili tutte le funzionalità dell'azione. Sul portale è possibile iscriversi, utilizzare gli strumenti di ricerca partner, effettuare la registrazione online dei progetti, reperire utili informazioni e idee, entrare nella comunità degli oltre 100.000 docenti europei per creare nuovi contatti.

L'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex INDIRE) è stata riconfermata dal MPI (Ministero della Pubblica Istruzione) nel ruolo già assegnatole nel quadriennio 2004-2007, quale struttura di riferimento dell'Unità Nazionale eTwinning Italia, in collaborazione con l'Agenzia LLP Italia, per incoraggiare lo sviluppo di gemellaggi elettronici tra scuole europee. Il compito dell'Unità italiana è quello di fornire informazioni e supporto alle scuole che partecipano al gemellaggio, contribuire alla diffusione di buone pratiche e degli strumenti tecnici e progettuali più efficaci per la collaborazione a distanza.

Per l'Unità nazionale eTwinning grande importanza riveste lo stretto raccordo con gli Uffici Scolastici Regionali, al fine di sollecitare l'interesse per il gemellaggio da parte del territorio e di raccogliere le richieste e gli stimoli provenienti dalle Regioni.

A livello europeo, invece, l'Unità Europea eTwinning (Central Support Service - CSS), composta dallo staff di European Schoolnet, costituisce il punto di comunicazione e di raccordo per tutti gli attori coinvolti ai vari livelli nell'eTwinning. European Schoolnet contribuisce alla promozione dell'azione oltre a essere responsabile del portale europeo dei gemellaggi elettronici (<http://www.etwinning.net>) su incarico della Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione Europea.